



Decreto Dirigenziale n. 244 del 18/02/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 12 - UOD Attuazione e monitoraggio interv per miglioram e sostenib ciclo
rifiuti

Oggetto dell'Atto:

CERTIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE ANNUALE DI RIFIUTI URBANI E
PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI
CASERTA - ANNO 2012.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 6 della L.R. 4/2007 e ss.mm.ii. ha istituito l'Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti con funzioni di monitoraggio e statistica nel settore della gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- b. che con D.G.R. 638/2009 e ss.mm.ii. è stato approvato il documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio Regionale Rifiuti istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 4/2007 e s.m.i.;
- c. che l'art. 1 comma 6 del D.L. 196/2010, convertito con modificazioni dalla L. 1/2011, ha previsto che *“nel caso di mancato rispetto da parte dei Comuni degli obiettivi minimi di raccolta differenziata stabiliti dall'art. 11 comma 1 del D.L. n. 90 del 23/5/2008 (25% al 31/12/2009, 35% al 31/12/2010, 50% al 31/12/2011), convertito con modificazioni dalla L. 123/2008, così come certificati dalla Regione Campania, il Prefetto diffida il Comune inadempiente a mettersi in regola con il sistema della raccolta differenziata, assegnandogli il termine perentorio di tre mesi. Decorso inutilmente tale termine, il Prefetto attiva le procedura di nomina di un commissario ad acta”*;
- d. che con D.G.R. 143 del 12 aprile 2011 sono stati individuati i criteri e le procedure per la certificazione dei dati e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa anche al fine di adempiere alle prescrizioni di cui all'art. 1 comma 6 del precitato D.L. 196/2010;
- e. che con D.G.R. 384 del 31 luglio 2012, pubblicata sul B.U.R.C. il 6 agosto 2012 sono stati modificati alcuni criteri per la certificazione dei dati e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania;

CONSIDERATO

- a. che le attività dell'Osservatorio sono riconducibili alle competenze della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, così come disposto con D.G.R. 478 DEL 10/09/2012;
- b. che le procedure da applicare per la validazione e la certificazione dei dati della r.d. sono contenute nell'allegato 1 alla D.G.R. 143 del 12/4/2011 per il periodo dal 01-01-2012 al 06/08/2012 e nell'allegato 1 della D.G.R. 384 del 31/07/2012 per il periodo dal 07/08/2012 al 31/12/2012;
- c. che la provincia di Caserta con nota prot. n. 70221 del 27/06/2013 ha trasmesso la comunicazione dell'avvenuta rimozione delle anomalie rilevate dal sistema informativo Osservatorio Regionale Rifiuti;
- d. che l'A.R.P.A. Campania, con nota n. 0007387 del 07/02/2014, acquisita al protocollo regionale al n. 0096282 del 10/02/2014, con oggetto :”Analisi dei flussi raccolta multi materiale – anno 2012” ha trasmesso le percentuali di scarto da applicare al CER 150106.

RITENUTO

- a. di dover certificare i dati della Raccolta differenziata della Provincia di Caserta dell'anno 2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate:

Di certificare, ai sensi della D.G.R. 143/2011 e della D.G.R. 384/2012, i dati e la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Provincia di Caserta per l'anno 2012, riportati nell'Allegato: *“Produzione annuale di rifiuti urbani e percentuale di raccolta differenziata dei Comuni della Provincia di Caserta - 2012”* che è parte integrante del presente decreto.

Di inviare, il presente provvedimento alla Prefettura di Caserta, alla Presidenza della Regione Campania, alla Provincia di Caserta, all'Assessorato all'Ambiente, al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali e al BURC per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri